

L'urgenza della bellezza



IL TEMPO DI UN LUNGO VIAGGIO. F.LLI PIACENZA, A BIELLA DAL 1623.

A PAGINA 6

Una famiglia di filantropi, visionari, industriali, esploratori e viaggiatori, amanti della bellezza, la cui curiosità per la ricerca di rarità e novità, che si tratti di fibre animali o di piante, non si è ancora fermata.

Da sinistra Ettore, Felice e Vasily Piacenza

TEMPVS FVGIT

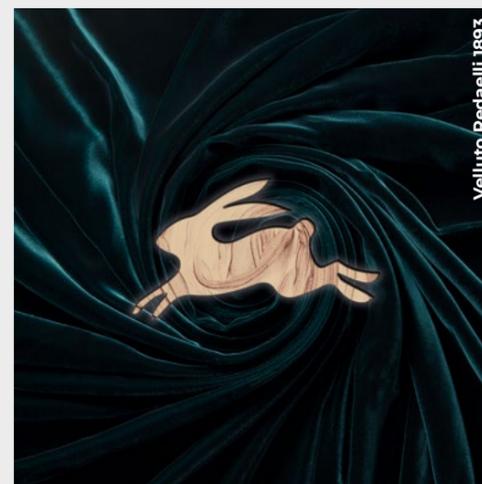


Filati Monticolor

Passato remoto, passato, presente, futuro. Quattro filatori interpretano quattro diverse epoche.

DA PAGINA 11

TEXTILE ZOO



Velluto Redaelli 1893

Vite lente, lunghe, veloci e brevi. Il Tempo gioca con noi ogni giorno: quattro aziende presentano con i loro tessuti, l'indole di quattro animali straordinari, iconici.

DA PAGINA 16

ASTRUA

Custode del tempo

Nel cuore di una moderna Wunderkammer insieme con i preziosi orologi che custodisce, Astrua accoglie meravigliosi manufatti, affini al fascino esclusivo di gioielli nati dall'estro creativo di Valter Franco Ricci.

A PAGINA 5



Un orologiaio nel laboratorio Astrua



Illustrazione di Fabrizio Majerna



SERVIZI E SETA

Rocca filato: SHAPPE 2/200 EXTRA AAA - 100% Seta MULBERRY H571;
nel Nautilus: KIBISO (fase intermedia della lavorazione del bozzolo di seta);
TOP di seta; BOZZOLI di seta.

servizi-e-seta.com

• NAUTILUS - PASSATO REMOTO •

Il Nautilus è un "fossile vivente", definito capolavoro di ingegneria. Una testimonianza del passato più remoto del nostro pianeta: bellezza, perfezione, tra le sue caratteristiche. La madreperla della conchiglia riflette una luce speciale. Molte sono le affinità con la seta: fibra naturale, animale, di antichissimo utilizzo. Le sue incredibili caratteristiche permettono di realizzare tessuti pregiati e maglie di una luminosità intrinseca, unica.

Alberto Enoch, Servizi e Seta

Un colpo di fulmine per la Tussah, la seta selvaggia che ha fatto scattare la scintilla e ha portato Alberto Enoch a impostare la sua azienda, a dedicare le sue energie a questa nobile e antichissima fibra. Un progetto, il suo, che va “oltre il tempo”.

Alberto Enoch, CEO Servizi & Seta Srl



“

Il tempo? Abbiamo regalato alla seta una stagione in più”

La seta, il filato ‘senza tempo’ che ancora oggi affascina per le sue caratteristiche e per la sua contemporaneità, deve la sua storia alla lavorazione originariamente in Cina, probabilmente già nel 6000 a.c., anche se esistono studi autorevoli che la fanno risalire al 3000 a.c., la leggenda narra poi che la nascita della sericoltura si deve all'imperatrice Xi Ling Shi che ne scoprì le qualità del bozzolo. Grazie alle nuove tecnologie oggi possiamo proporre un prodotto che si sviluppa in più modalità, dalle sete opache che rappresentano l'innovazione, alle sete garzate e soffiate. Garzare la seta vuol dire renderla più calda, eterea, leggera e impalpabile. Una nobilitazione che ne ha consentito un uso più trasversale rendendola meno cascante, più avvolgente, mantenendo quelle che sono le caratteristiche organolettiche del suo DNA: un filo fluido, altamente igroscopico con una grande capacità di assorbimento dell'umidità, che asciuga rapidamente, ed è caldo. È una bellissima fibra da tenere a contatto con la pelle. Negli anni '60 e '70, sotto i vestiti da sci, si indossavano calzamaglie e sottoganti in seta, per vestire una fibra “liscia”, piacevole e calda. Come la seta anche il lino ci appassiona molto, sono due delle fibre più antiche che rinnoviamo con proposte diverse nell'arco dell'anno, rendendole attuali durante tutte le stagioni, seasonless. Fibre senza tempo.

In una terra della lana, in una città della lana come Biella, cosa l'ha portata a diversificarsi, a orientarsi verso la seta, approfondire questa merceologia e le sue applicazioni?

“Ho sempre avuto un interesse per la seta, soprattutto la seta selvaggia, la Tussah, che proviene dalle regioni del Nord Est della Cina, un lungo e affascinante viaggio che ‘la Via della Seta’ di Marco Polo, testimonia molto bene. E’ stata una passione che mi ha portato in un percorso di sviluppo e creatività in filati non tipici del nostro territorio.

Oggi come si comunica la seta? Parlando delle sue caratteristiche e peculiarità o si vende con la creatività?

“In entrambi i modi. Servizi e Seta fa al suo interno una adeguata formazione sul prodotto, perché non puoi proporre la seta e le sue nuove trasformazioni se non ne conosci un po’ la storia, se non la vivi subendone il fascino, la sua incredibile “personalità” e i suoi molteplici caratteri. La passione per questa fibra è quello che ha sempre caratterizzato la creatività delle collezioni di Servizi e Seta”.

Parlando di sostenibilità e durabilità, la seta come si comporta?

“È una fibra durevole e molto resistente. La seta è una fibra naturale, biodegradabile, circolare, riciclabile che la rendono “sostenibile”. A suo sfavore gioca il grande utilizzo di acqua per



Crepolino nm 3-26 melange_ 100 % lino



Art. Mustard nm 2-56 _ 88% viscosa 12% seta mulberry



Bozzoli

via delle purghe, che sono necessarie la fine di separare i due elementi che la compongono: la fibroina (proteine) e la sericina che è la parte “collosa”, necessaria per tenere insieme le fibre durante la costruzione del bozzolo. La sericina viene eliminata attraverso dei lavaggi, “purghe”, che la separano dalla fibra stessa, che una volta separata viene recuperata, perché costituirà un componente base di creme e cosmesi di alta qualità. Nell'ottica di una economia circolare possiamo quindi considerare la seta sostenibile”.

La seta, fibra del benessere, dunque. Quali sono i più recenti sviluppi che proponete?

“La seta si può portare tutto l'anno, dona comfort e benessere. Trattando il filato con un flusso d'aria lo rendiamo più leggero, ma al contempo isolante e più caldo. Servizi e Seta ha cercato di sviluppare nuove tecnologie, che siano in grado di ampliare l'utilizzo di questa fibra rendendola senza tempo, senza snaturare le sue caratteristiche, mantenendo le sue peculiarità.

Il ruolo di Servizi e Seta è stato proprio quello di “estrarre” la seta dalla sua “classicità” e di renderla contemporanea, originale. Abbiamo iniziato con il miscelarla e ritorcerla in sorprendenti blend e trasformarla con processi di cardatura in una seta “calda”, adatta per la stagione invernale, oppure garzarla ad aria per darle volume. Infine l'abbiamo trasformata in micro e macro bouclé per realizzare micro e macro fantasie da utilizzare su maglie e tessuti fantasia. Nell'ultima stagione Primavera Estate, che presenteremo al prossimo PITTI FILATI stiamo realizzando nuovi “crêpe” bilanciati per un loro utilizzo sia in jersey sia in maglieria rettilinea, caratteristica che di solito è associata ad una mano più fresca, croccante e scattante. La seta ha la caratteristica di essere una delle fibre più fini al mondo, ancora più del cashmere. Questo comporta che quando viene “crêpetizzata”, tramite l'aumento dei giri di torsione, la fibra non sarà mai rigida, ma continuerà ad avere una mano fluida, fresca e più attuale. Con questa lavorazione abbiamo aggiunto un plus, la seta diventa interstagionale con una vestibilità fresca e piacevole dedicata ad un mercato di alta gamma.

Per questo target è importante il servizio su misura...

Presentiamo normalmente una collezione cosiddetta Omnibus, dalla quale costruiamo con il cliente qualcosa di più esclusivo. Il mondo del lusso ha sempre la necessità di fare ricerca e di avere un prodotto customizzato, partendo da un filato solido e affidabile, ma che può essere plasmato.

Sono un biellese atipico, la nostra è una fantasia delicata che ama il colore e che non snatura la materia prima, ma cerca di esaltarla. Trovo ispirazione dalla natura e forse dagli insegnamenti di mio nonno, che era un pittore e sin da piccolo mi ha insegnato a bilanciare e miscelare sapientemente i colori.

A proposito di tempo, quali sono i progetti futuri?

“Aziende come Servizi e Seta nascono e crescono velocemente e sono spesso legate alla figura di una persona. Non ho figli e amo l'idea di realizzare qualcosa che vada oltre il tempo, il mio tempo umano. Per creare qualcosa di importante i risultati non sono immediati, c'è bisogno di tempo. Amo condividere le mie conoscenze, non sono geloso del mio lavoro. Se posso insegnare, lo faccio volentieri. Abbiamo intrapreso un percorso di ampliamento dell'azienda, più strutturata, che vada oltre il tempo che stiamo vivendo. La prima fase di questo progetto ha trovato compimento nel 2023, la seconda fase si concluderà entro i prossimi due anni”, che porteranno la nostra società ad avere una filiera produttiva interna e che garantirà alti standard produttivi e una maggiore riservatezza nello studio delle collezioni e dei progetti ad hoc per i nostri clienti più importanti.